



Comune di Massa Lombarda
(Provincia di Ravenna)

ORDINANZA
N. 23 DEL 20/09/2024

OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA N. 21 DEL 18/09/2024 CONTINGIBILE ED URGENTE DI EVACUAZIONE TEMPORANEA DI ABITANTI DA AREA COMUNALE PER POSSIBILI ESONDAZIONI DEI FIUMI SANTERNO E SILLARO.

IL SINDACO

Premesso che è stata emanata l'allerta di codice colore ROSSO in data 19/09/2024 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che prevede un interessamento del territorio Comunale;

Richiamate la proprie precedenti ordinanze:

- n. 18 del 18/09/2024 ad oggetto "Attivazione del Centro Operativo Comunale C.O.C.";
- n. 21 del 18/09/2024 ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea di abitanti da area comunale per possibili esondazioni dei fiumi Santerno e Sillaro dei piani interrati, seminterrati, terra";

Considerato che il livello idrometrico dei fiumi Santerno e Sillaro è in progressivo abbassamento e non sono previsti, al momento, livelli tali da far prefigurare esondazioni;

Ritenuto:

- di permettere ai residenti interessati di poter rientrare nelle proprie abitazioni, se non lesionate, a rischio o compromesse a livello igienico sanitario;
- di disporre in ogni caso che qualora le abitazioni siano agibili e a più piani è consentito alle persone permanere all'interno delle stesse con l'ordine di portarsi ai piani alti qualora dovessero ripresentarsi criticità; le persone devono evacuare in caso di allagamento se l'edificio è a un solo piano, se l'abitazione è immediatamente a ridosso degli argini;

Sentiti i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, il Centro Coordinamento Soccorsi e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Informata preventivamente la Prefettura di Ravenna tramite CCS in data odierna ai sensi art. 54 comma 4 del TUEL;

Visti:

- il D.lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii;

- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022;

REVOCA

con decorrenza immediata la seguente ordinanza :

- n. 21 del 18/09/2024 “Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea di abitanti da area comunale per possibili esondazioni dei fiumi Santerno e Sillari dei piani interrati, seminterrati, terra”;

DISPONE

- che i residenti interessati possano rientrare nelle proprie abitazioni, se non lesionate, a rischio o compromesse a livello igienico sanitario;
- in ogni caso che, qualora le abitazioni siano agibili e a più piani, sia consentito alle persone permanere all'interno delle stesse con l'ordine di portarsi ai piani alti qualora dovessero ripresentarsi allagamenti;

La disposizione resta in vigore fino a quando il territorio identificato con il codice D1, relativamente alle zone di allerta nei bollettini emessi da ARPAE Emilia Romagna, permane di colore giallo e fino a diversa valutazione di allerta degli organi competenti.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona non più a rischio, delimitata dagli strumenti comunali, ed è inviata a:

- Prefettura di Ravenna
- Polizia Locale Unione Bassa Romagna;
- Uffici Comunali competenti;
- Stazione dei Carabinieri di Massa Lombarda
- Agenzia Regionale di Protezione Civile Regione Emilia Romagna;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna.

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010,

rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Sindaco
Stefano Sangiorgi